In 250mila sulle piste di Bobbio Giovedì la nevicata, poi il gran finale

Barzio. Bilancio positivo per una stagione penalizzata dalle restrizioni Covid e dalla siccità
Cresce l'attesa per le precipitazioni previste per dopodomani. Domenica c'è il "vintage party"

BARZIO
FABIO LANDRINI

Lo sci ai Piani di Bobbio resiste anche all'inverno secco e al Covid.

Sono oltre 250mila le persone che si sono divertite nel comprensorio in questa stagione. Oltre 200mila sciatori sono saliti da Barzio, mentre gli altri sono arrivati da Valtorta.

Si tratta di numeri ancora provvisori, visto che la stagione terminerà questa domenica.

È anche vero, però, che sono attese ormai poche persone e solamente nel caso in cui nevicasse nei prossimi giorni gli impianti tornerebbero in funzione.

I prossimi giorni

Itb-Imprese turistiche barziesi ha fatto sapere che fino a venerdì prossimo, sarà in funzione solo la telecabina Barzio-Bobbio, mentre gli impianti sci rimarranno chiusi. Se le condizioni meteo e neve lo permetteranno, gli impianti riapriranno per il fine settimana.

Ma con l'abbondante nevicata prevista per giovedì non è escluso che il comprensorio possa riaprire anche prima. Una bel modo per chiudere la stagione, iniziata lo scorso 4 dicembre, ma anche una sorta beffa per i gestori che fin qui sono riusciti a lavorare praticamente solo grazie alla neve artificiale.

Negli anni pre-Covid, generalmente, il comprensorio arrivava a circa 300mila visitatori a stagione. Per questo motivo, e in considerazione dei problemi di questi mesi, i lavoratori di Bobbio vedono comunque il bicchiere mezzo pieno.

Con o senza neve, dunque, domenica si chiuderà la stagione con la festa in quota e il Bobbio vintage party, dove sarà premiato l'abbigliamento e il paio di sci più vintage. Ci sarà la musica di Dj Samu, con la festa al RistoFunivia che, dalle 16.30, proseguirà al B-Cafè.

È stata invece annullata la staffetta alpina in programma domenica alla memoria di Andrea Rupani, ma verrà comunque celebrata la messa, a mezzogiorno, al Rifugio Lecco.

Così poi inizierà la stagione estiva, che significa partire con i lavori per migliorare il servizio.

«Terminato il periodo in cui il comprensorio è aperto Itb dovrà subito procedere con i lavori per migliorare gli impianti in vista del prossimo anno» aveva già annunciato il sindaco di Barzio **Giovanni Arrigoni Battaia**.

Il piano delle opere

Il primo intervento riguarda l'ingrandimento del bacino di accumulo dell'acqua, indispensabile per sparare la neve artificiale, senza dimenticare la nuova seggiovia al posto dello skilift Ongania. Due opere fondamentali per il futuro dei Piani di Bobbio, anche in vista dei Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026 e dell'incremento di sciatori che ci potranno essere.

Il primo lavoro che si terrà appena terminata la stagione sarà quello sul bacino. Si tratta di un ingrandimento di quasi tre volte tanto rispetto alla capienza attuale, arrivando a circa ottantamila metri cubi, quindi un bacino simile a quelli dei grandi comprensori alpini. Un investimento fondamentale per Itb, visto che questa stagione è stata salvata dalla neve artificiale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tanta voglia di neve, anche se artificiale

Il progetto

La nuova seggiovia più capiente ed ecologica

Non c'è solo il bacino di accumulo dell'acqua tra i lavori programmati da Itb ai Piani di Bobbio. Molto importante sarà la nuova seggiovia che andrà a sostituire lo skilift Ongania, un impianto con panche da quattro posti, lunga complessivamente un chilometro. La seggiovia servirà, infatti, i tracciati del vecchio skilift, ma la partenza sarà installata vicino agli impianti Fortino e Orscellera.

Il progetto consentirà di avere un notevole risparmio energetico: grazie al nuovo impianto, al posto dello skilift, non ci sarà la necessità di avere una risalita innevata e, quindi, non si dovrà sparare la neve artificiale su quel tratto, nel caso non dovesse esserci quella naturale. Potrà inoltre smaltire più velocemente le code perché si passa dal trasporto di 900 persone ogni ora alle 1.800.

Il costo della seggiovia si aggira intorno ai tre milioni di euro. Ma complessivamente Itb conta di spendere circa dieci milioni per tutti i progetti del futuro immediato.

Tra questi c'è il potenziamento del sistema di innevamento programmato, includendo anche i tracciati serviti dalla seggiovia Orscellera.

In estate poi nascerà il parco ludico, con una struttura attrezzata per il ristoro. F.LAN.